

VERBALE
SEDUTA DEL 2/12/2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno 2 (due) del mese di dicembre la Commissione 7 è convocata alle ore 10.30 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, per trattare il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Esame ed espressione di parere risoluzione n. 1251/2020 "Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi", proponenti: Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Renzo Pampaloni, Massimo Fratini
3. Esame ed espressione di parere risoluzione n. 1279/20 "Sahara occidentale: solidarietà al popolo saharawi", proponenti Dmitrij Palagi, Antonella Bundu
4. Approvazione verbali sedute precedenti
5. Varie ed eventuali

Sono presenti inoltre, collegati in via telematica, l'Assessore alle Politiche sociali, della salute e solidarietà del Comune di Pontassieve Jacopo Bencini, Claudia Maurri dell'Associazione Saharawi Insieme

La Presidente Bianchi, verificata la presenza dei seguenti consiglieri, tramite la chiamata con l'appello,

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	D'Ambrisi Angelo	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Razzanelli Mario	Cellai Jacopo
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

apre la seduta alle ore 10.37, essendo presente il numero legale.

La Consigliera Monaco si collega alle ore 10,39, il Consigliere Cellai si collega alle ore 11,06.

La Presidente Bianchi inizia la seduta ringraziando Maurri di Sahara Insieme, associazione che lavora da tanti anni su iniziative di solidarietà anche con bambini. Ringrazia inoltre l'Assessore Bencini del Comune di Pontassieve: una delle città più attive in Toscana per quanto riguarda questo tipo di iniziative. Sono stati invitati perchè

oggi sono in discussione due atti nati alla luce dell'attuale situazione del popolo saharawi, collocato in campi profughi tra Algeria e Marocco. Ritiene importante fare il punto sia in seguito alla ripresa delle ostilità che per le iniziative di solidarietà a favore di questo popolo attuate negli ultimi anni e auspicando che anche l'AC ritorni ad essere "protagonista" ai fini di accoglienza. Prima di passare all'esame degli atti chiede agli ospiti di rifocalizzare l'attuale situazione con particolare attenzione verso la solidarietà a livello toscano

Bencini ringrazia per essere stati coinvolti come Comune di Pontassiove e Associazione Saharawi Insieme, ritenendo che il movimento toscano di solidarietà si stia muovendo in maniera compatta. Come ricordato dagli atti in esame oggi, si tratta di una questione coloniale che risale almeno al 1975. Prosegue tracciando la storia di questo conflitto fino al cessate il fuoco del '91, passando per il periodo di pace trascorso in attesa di un referendum mentre moltissimi saharawi vivono ancora nei campi nei profughi dell'Algeria. Ritiene che l'aiuto umanitario non basti: gran parte del popolo saharawi è rimasto in territorio del Marocco, il quale concede autorizzazione alla pesca o ad estrazioni di fosfati anche a compagnie europee. Esiste una zona cuscinetto al sud del Sahara occidentale al confine della Mauritania, una zona di pace controllata dall'Onu che invece il Marocco ha "occupato". I Saharawi portavano avanti una protesta pacifica che è cresciuta e un mese fa il Marocco ha reagito con la forza al blocco commerciale da loro messo in atto per impedire l'attraversamento incontrollato del loro territorio. Nell'ultimo congresso del Fronte Polisario ci sono stati differenti punti di vista su come affrontare la situazione. Prosegue relazionando circa i numerosi progetti avviati da anni dal comune di Pontassiove, progetti di accoglienza e di amicizia verso un popolo che a livello internazionale non ha amici. Informa essere oltre 100 i comuni toscani legati a questo popolo da patto di amicizia e progetti di accoglienza per bambini.

Maurri prende la parola in rappresentanza dell'associazione Saharawi insieme. Porge ai presenti i saluti del Presidente dell'associazione. Integra il quadro appena fatto dall'Assessore Bencini lamentando nel 2020 un grave cambio scenario. Alcuni ragazzi facenti parte ad esempio della loro accoglienza estiva sono ormai in età di leva militare e rischiano di essere interessati da questa ripresa del conflitto. Sottolinea la vicinanza emotiva e l'interesse ed impegno degli enti locali per ridare voce a questo popolo, al fine che comunità europea prenda nuovamente interesse a questa questione

Bianchi ricorda che in questa fase ci sono stati interventi giornalistici o comunicazioni mirate che attaccavano il Fronte Polisario. Chiede di sapere anche se, oltre alla cooperazione sanitaria ed estiva, nel tempo si siano sviluppate linee di cooperazione con la popolazione nei campi o se ci sono linee che devono essere rilanciate come accoglienza per fini di studio, apprendimento ecc.

Bencini risponde riguardo la rappresentazione mediatica del conflitto e la rappresentazione delle comunità locali che ha diverso impatto secondo come viene raccontata. Rammenta che in Italia si ha una forte presenza della comunità marocchina che "pretende" appartenenza e riconquista dello "storico" territorio Sahara occidentale.

Nella stampa marocchina o francofona - vicina per motivi commerciali al Marocco - si parla di "riconquista di territori occupati dal Fronte Polisario". Questo viene riportato in parte da giornalisti che forse non conoscono tutta la storia. Per quanto riguarda la progettualità parla di svariate cose fatte da comuni di Toscana ed Emilia attraverso la cooperazione (ludoteche, disabilità, sport, formazione professionale). Nei campi di Tindouf ad esempio è presente uno dei più alti livelli di alfabetizzazione e scolarizzazione dell'intera Africa e il più alto numero di donne in posizioni di rilievo amministrativo. Il Comune di Pontassieve ha stretto un patto di amicizia con una tendopoli che ha una sindaca donna. Conclude parlando dei progetti di aiuto alla microimprenditoria.

Maurri aggiunge che negli ultimi anni si è cercato di differenziare il tipo di progettualità, creando progetti insieme anche agli abitati dei campi (cita ad esempio la cooperativa Autoconsumo, col sostegno del Comune Pontassieve). Lamenta la difficoltà di organizzare in questo periodo progetti complessi non in presenza. Tramite la città metropolitana sono state fornite cisterne e derrate alimentari in seguito ad emergenza Covid, per fortuna attualmente sotto controllo. A causa della pandemia però si è avuto un blocco circa spostamenti e visite delle cooperative ai campi. Conclude parlando di un progetto a loro richiesto per la formazione di operatori sportivi che avviassero laboratori per quei bambini e ragazzi che sono nati nei campi e non hanno prospettive.

Bianchi ringrazia Bencini e Maurri per l'aiuto nel ricostruire la situazione prima dell'esame di questi atti. Ritiene importante capire come far ritornare anche Firenze tra le Amministrazioni Comunali attive in questa rete, soprattutto adesso che in Regione è stata posta l'attenzione delle Assessorato Nardini e Spinelli. Passa la parola alla Vicepresidente Bundu

Bundu concorda con Bencini circa il fatto che "in una guerra "non si tifa per nessuno" e ritiene che si debba andare oltre chiedendo rispetto per i diritti umani e non solo il "cessate il fuoco". Nell'atto proposto dal suo gruppo si fa riferimento a 180 comuni in Toscana che hanno fatto gemellaggio o patto di fratellanza con il popolo Saharawi. che si Mostra apprezzamento circa il fatto che si possa conoscere la situazione decennale di questo popolo, si augura che non si tratti solo di un appello e ringrazia nuovamente per l'audizione

Sparavigna ringrazia gli ospiti intervenuti riguardo soprattutto ai temi trattati non solo dal punto di vista associazionistico ma anche di natura politica. Ringrazia per la descrizione puntuale e precisa dei temi trattati e ritiene sia fondamentale ripartire da educazione ed istruzione per mantenere alta l'attenzione su questi argomenti, ringrazia la presidente per l'attenzione dimostrata circa questi temi trattati da questa commissione

Bianchi ringrazia e si congeda con gli intervenuti, proseguendo con l'esame degli atti. Introduce l'atto presentato dal Partito Democratico, Risoluzione 1251/20, redatto tenendo presente anche un appello circolato tra i comuni italiani dove viene fatto anche un focus sul non efficace utilizzo delle missioni di peacekeeping delle Nazioni unite. Stigmatizza

un disinteresse ed un monitoraggio dei diritti umani che l'Onu in Marocco pare non aver mai svolto fino in fondo. Illustra l'atto che ricorda l'impegno dei comuni toscani e l'atto votato dal Consiglio Comunale di Firenze negli corso degli anni passati per richiamare l'attenzione internazionale rispetto all'ottenimento di una soluzione giusta per l'autodeterminazione del popolo Saharawi . Conclude la lettura dell'atto presentato dal PD e lascia quindi la parola a Bundu per quanto riguarda la presentazione della risoluzione n. 1279/20

Bundu illustra l'atto, ribadendo l'importanza di favorire la conoscenza della situazione, per fare pressione e di conseguenza aiutare questa popolazione. Passa alla lettura del dispositivo dell'atto da lei proposto insieme al Consigliere Palagi

Bianchi ritiene che si tratti di 2 atti che si muovono nella stessa direzione, pur con differente sottolineatura. In vista di questa commissione ha pensato di farne un atto unico e chiede ai proponenti di Sinistra Insieme di andare verso un unico documento. A tale proposito carica in chat una versione che ne fa un unico atto. Il nuovo atto - che mantiene la numerazione 1251/20 - esplicita in maniera più chiara nel suo dispositivo le intenzioni di entrambi gli atti. La Presidente Bianchi illustra esaurientemente le nuove integrazioni.

La Vicepresidente Bundu si dichiara d'accordo

Ai proponenti chiedono di essere aggiunti i Consiglieri Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Mirco Ruffilli

Si passa quindi alla votazione dell'atto così come emendato ed integrato
Risoluzione 1251/20 "Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi"

ESITO: PARERE FAVOREVOLE sul testo emendato dai proponenti

Voti favorevoli: 6 (Bianchi, Bundu, D'Ambrisi, Di Puccio, Ruffilli, Sparavigna)

Non voto: 3 (Monaco, Cellai, Tani)

Assenti: 1 (Razzanelli)

L'appello per il voto fa fede anche per l'appello finale

La Presidente Bianchi ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 11,33.

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	D'Ambrisi Angelo	

Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Razzanelli Mario	Cellai Jacopo
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 20.1.2021

La Segretaria
Paola Landi

La Presidente
Donata Bianchi

